

Al Comune di Arenzano
Area Servizi ai cittadini e promozione della città
Via Sauli Pallavicino n. 39
16011 - ARENZANO

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AVENTI DISPONIBILITA' DI ALLOGGI DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DELLE AZIONI E GESTIONE DI UN PROGETTO LOCALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA PER IL TRIENNIO 2018 – 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
legale rappresentante della Ditta _____
_____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
con sede operativa nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
con codice fiscale numero _____
e con partita I.V.A. numero _____
telefono _____ fax _____ e mail _____
PEC (posta elettronica certificata) _____
recapito comunicazioni _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta

e a corredo dell'istanza per la partecipazione al bando di selezione comparativa in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi pubblici,

d i c h i a r a

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS matricola n. _____ e la sede INAIL matricola n. _____;

2) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabili e di essere in regola con i relativi versamenti;

3) di essere in possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente ai servizi da svolgere attestando i seguenti dati:

numero d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____,
durata della Ditta _____, codice di attività _____,
forma giuridica della Ditta _____

4) *nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative*, di essere regolarmente iscritti nel registro regionale delle Cooperative Sociali n. _____;

nel caso di associazione di volontariato, di essere regolarmente iscritti nell'albo regionale delle organizzazioni n. _____;

nel caso di associazione di promozione sociale, di essere regolarmente iscritti nel registro di cui alla legge 383/2000 _____;

nel caso di impresa sociale diversa da cooperativa, di essere regolarmente iscritti nel registro regionale del terzo settore nella sezione dedicata _____;

nonché gli organi di amministrazione, persone che li compongono (*indicare nominativi ed esatte generalità*), nonché poteri loro conferiti:

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, d'amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro stato, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

6) di non essere in stato di sospensione o cessazione dell'attività;

7) di essere a conoscenza che qualora un partecipante eserciti la facoltà di "accesso agli atti" si applicherà l'art. 53 del decreto legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni;

8) che nell'ambito della propria azienda, si è provveduto:

- a) alla nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione
- b) alla nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria e alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio ai sensi del D.M. 10 marzo 1998;
- c) allo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti;

9) di aver esaminato il bando di selezione comparativa con tutti i suoi allegati;

- 10) di aver preso esatta cognizione della natura della procedura di co-progettazione delle azioni relative all'intervento di accoglienza integrata di cui trattasi;
- 11) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, in quanto Cooperativa, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i servizi, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta;
- 12) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 - in alternativa - per le altre imprese di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
- 13) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante a questa procedura di selezione (art. 80 comma 5 lettera m) del decreto legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni)

Oppure

- 14) di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una relazione anche di fatto con altri candidati e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta e a tal fine dichiara il concorrente con cui sussiste tale situazione o relazione è il seguente :
-
-

- 15) con riferimento ai requisiti di ordine speciale, previsti dal bando di selezione e da tutti gli allegati, il legale rappresentante dichiara che i requisiti posseduti dalla ditta rispondono a quelli richiesti dall'art. 21 comma 2 del Decreto Ministero dell'Interno datato 10 agosto 2016;

- 16) con riferimento **a se stesso ed alla ditta che rappresenta**, il legale rappresentante, dichiara che non **sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare** d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici, di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni, e più precisamente:

- a) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- b) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato o emissione decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati, in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale di cui all'art. 80 comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) e g) del decreto legislativo n. 50/2016;
- c) Condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

L'esclusione ed il divieto di cui ai punti b) e c) in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero di revoca della condanna medesima.

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera h, posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, precisando che l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa ;
- e) commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e

a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) commissione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara o commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti previste all'art. 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016, con le successive modifiche ed integrazioni;
 - h) l'iscrizione (*ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera g*) nel casellario informativo per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;
 - i) Non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo in data 25 luglio 1998 n. 286 (*"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*);
 - j) non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (*"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*);
 - k) non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"*).
 - l) condanne sul certificato del casellario giudiziale per reati diversi da quelli indicati nelle precedenti dichiarazioni
- 17)** che, nei confronti della ditta (*ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera f*) non è stata irrogata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) emessa ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 81/2008;
- 18)** che nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un soggetto convivente che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- 19)** che non son state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- 20)** indica i nominativi e le esatte generalità **dei soggetti nei cui confronti opera il divieto** di cui all'art. 80, comma 3 del Decreto legislativo n.50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni, **che sono cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando;**
-
-
- 21)** indica i nominativi e le esatte generalità **dei soggetti nei cui confronti non opera il divieto** di cui all'art. 8, comma 3 del I Decreto legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni, **che sono cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando;**
-
-

- 22) attesta che, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti di cui al precedente punto 20), non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emissione decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale di cui all'art. 80 comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) e g) del decreto legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni;
- 23) indica, in caso di sentenze a carico dei soggetti di cui al precedente punto 20), gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, adottate dalla Ditta e ne fornisce dimostrazione con adeguata documentazione che allega.

In relazione a quanto previsto dall'art. 80 comma 5 lettera l) il legale rappresentante deve dichiarare, infine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- 24) di **non essere incorso**, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, nell'omessa denuncia all'autorità giudiziaria, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (cause di esclusione della responsabilità);

Data _____

IL DICHIARANTE

FIRMA LEGGIBILE

In qualità di legale rappresentante

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario, in corso di validità